



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ANALISI DELLA MORTALITA'

REGIONI E PROVINCE DELLA
SARDEGNA

2020 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presidenza

Ufficio di Statistica della Regione

Viale Trento, 69 - Cagliari

La Regione Autonoma della Sardegna pubblica questi contenuti al solo scopo divulgativo, per cui declina ogni responsabilità da possibili errori di stampa o da involontarie omissioni.

Aggiornamento del 9 luglio 2020

Sommario

1. Note alla lettura dei dati	4
2. Le fonti	4
3. Tavole e grafici proposti	6
2. Mortalità per 7.357 comuni italiani negli anni 2015-2020	7
Tavola 1. Numero di morti per 7.357 comuni italiani nei primi cinque mesi dell'anno per regione. Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)	7
Tavola 2. Numero di morti per 7.357 comuni italiani nei primi cinque mesi dell'anno per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)	8
Grafico 1. Variazione percentuale per 7.357 comuni italiani nei primi cinque mesi dell'anno 2020 rispetto alla media 2015-2019 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. (variazioni percentuali)	8
Grafico 2. Variazione percentuale per 7.357 comuni italiani nel mese di maggio 2020 rispetto alla media 2015-2019 per regione. (variazioni percentuali).....	9
Tavola 3. Numero di morti in Sardegna per 353 comuni sardi nei primi cinque mesi dell'anno per provincia. Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)	10
Grafico 3. Variazione percentuale per 353 comuni sardi nei primi cinque mesi dell'anno 2020 rispetto alla media 2015-2019 per provincia. (variazioni percentuali).....	10

1. Note alla lettura dei dati

L'Istat, alla luce dell'emergenza generata dall'epidemia di coronavirus, mette a disposizione i dati sulla mortalità per comune, provincia e regione. Tutte le elaborazioni qui presentate sono realizzate a partire dai dati pubblicati dall'Istat il **9 luglio 2020** su: <https://www.istat.it/it/archivio/240401>.

La base dati utilizzata per le elaborazioni è il risultato dell'integrazione a livello di micro-dato delle seguenti fonti di dati: la rilevazione Istat sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso che rileva le principali caratteristiche individuali dei deceduti, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze che rileva il flusso dei deceduti.

I dati rilasciati dall'Istat, proposti in questo rapporto, si riferiscono ai decessi per qualunque causa.

L'Istat diffonde i dati di 7.357 comuni (il 93,1% dei 7.904 complessivi) per i quali è stato possibile un consolidamento fino al 31 maggio del 2020, anche grazie all'integrazione della fonte anagrafica (ANPR e comuni) con i dati dell'Anagrafe Tributaria, che costituiscono il 95% della popolazione residente in Italia. La base dati comprende 353 comuni sardi (il 93,6% dei 377 complessivi) che rappresentano l'91,8% della popolazione residente in Sardegna. I dati, disponibili in serie storica dal 2015 al 2020, si riferiscono all'arco temporale dal 1° gennaio al 31 maggio.

Si sottolinea che i comuni per i quali l'Istat rilascia i dati anticipatori non costituiscono un campione statistico dell'universo dei comuni italiani, ma un loro sottoinsieme più o meno rappresentativo a seconda del territorio. Per questo motivo occorre prestare la massima attenzione qualora le informazioni vengano analizzate a un livello territoriale diverso da quello comunale.

I dati vanno considerati provvisori e soggetti a variazione con i prossimi aggiornamenti. A differenza delle statistiche relative al bilancio della popolazione residente, che l'Istat aggiorna periodicamente, la data di decesso si riferisce alla data di evento e non a quella di cancellazione anagrafica.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di esaminare le tavole dell'Allegato statistico.

2. Le fonti

1-CANCELLATI DALL'ANAGRAFE PER DECESSO - ACQUISIZIONI MENSILI

L'indagine rileva le principali caratteristiche individuali dei deceduti, da cui successivamente derivare le principali misure di sopravvivenza della popolazione residente, sottostanti la normativa statistica pubblica nazionale e comunitaria.

Le variabili oggetto di rilevazione sono: Cognome, Nome, Sesso, Codice fiscale, Stato civile, Anno di nascita del coniuge superstite (se trattasi di deceduto coniugato o legalmente separato), Titolo di studio, Cittadinanza italiana o non italiana, Stato estero di cittadinanza (eventuale), Data di nascita, Nascita in Italia o all'estero, Provincia e Comune italiani di nascita o eventuale Stato estero di nascita, Data di decesso, Decesso in Italia o all'estero, Provincia e Comune italiani di decesso o eventuale Stato estero di decesso, Data di cancellazione dall'APR.

Le informazioni riguardanti le persone decedute sono quelle in possesso dell'Anagrafe, correntemente inserite e aggiornate nella scheda individuale AP.5.

La rilevazione riguarda tutti i decessi registrati presso l'anagrafe nel corso del periodo di riferimento, intendendo per quest'ultimo il periodo in cui avviene il provvedimento di cancellazione dall'APR.

La Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso (Istat/P.5) non sostituisce né modifica i contenuti della Rilevazione su decessi e cause di morte (Mod. Istat/D.4, D.4bis; codice PSN: IST-00095) ed è da essa del tutto distinta e indipendente. Rispondono all'Indagine le Anagrafi dei Comuni o gli Uffici Comunali di Statistica preposti alla comunicazione dei dati all'Istat.

2-ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)

L'articolo 2 del Decreto legge n.179/2012, convertito dalla Legge 17 dicembre 2012, n.221 (che ha sostituito l'art 62 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82), ha istituito presso il Ministero dell'interno, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), quale banca dati nazionale nella quale confluiscono progressivamente le anagrafi comunali, che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA), all'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE), nonché alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni.

Il Decreto ministeriale 194/2014 stabilisce i requisiti di sicurezza, le funzionalità per la gestione degli adempimenti di natura anagrafica, le modalità di integrazione con i diversi sistemi gestionali nonché i servizi da fornire alle Pubbliche Amministrazioni ed Enti che erogano pubblici servizi che, a tal fine, dovranno sottoscrivere accordi di servizio con lo stesso Ministero.

ANPR è un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici, ma anche di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche.

L'ANPR consentirà di:

- evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
- semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, e molto altro ancora della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni.

Tale progettualità si pone l'obiettivo di far confluire tutte le anagrafi comunali in un'unica infrastruttura telematica che diventerà il sistema anagrafico di riferimento per l'intero Paese. L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) costituisce l'elemento portante di un profondo processo di semplificazione e razionalizzazione nella gestione dei dati anagrafici della popolazione. Una volta ultimata, essa permetterà, infatti, a tutte le Pubbliche Amministrazioni, di accedere, collegandosi in via telematica ad un unico archivio, alle posizioni anagrafiche dei residenti e consentirà a ciascun cittadino di richiedere i propri certificati anagrafici presso ciascun comune e non soltanto presso il comune di residenza.

Il progetto dell'ANPR - per la cui realizzazione, implementazione e gestione il Ministero dell'Interno si avvale di Sogei S.p.A. (art.1, comma 306, della legge n.228/2012) - è regolato da provvedimenti normativi di attuazione che ne scandiscono le varie fasi (DPCM n.109/2013 e n.194/2014).

3-ANAGRAFE TRIBUTARIA

L'Anagrafe Tributaria, istituita con il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 605, è la banca dati utilizzata per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alla fiscalità dei contribuenti italiani.

È un database all'interno del quale sono custodite tutte le informazioni in possesso dell'Agenzia delle Entrate sui contribuenti italiani e stranieri identificati presso lo Stato italiano ai fini fiscali. Lo scopo è quello di tenere sotto controllo le posizioni fiscali di tutti i contribuenti persone fisiche con e senza partita IVA e società, ditte, aziende.

Raccoglie e ordina su scala nazionale i dati e le notizie risultanti dalle dichiarazioni e dalle denunce presentate agli uffici dell'amministrazione finanziaria e dai relativi accertamenti, nonché i dati e le notizie che possono comunque assumere rilevanza ai fini tributari. I dati raccolti sono comunicati agli organi dipendenti dal Ministro per le Finanze preposti agli accertamenti e ai controlli relativi all'applicazione dei tributi e, in particolare, ai fini della valutazione della complessiva capacità contributiva e degli adempimenti di rettifica delle dichiarazioni e di accertamento, all'ufficio distrettuale delle imposte nella cui circoscrizione il soggetto ha il domicilio fiscale. Sulla base dei dati in suo possesso l'Anagrafe Tributaria provvede alle elaborazioni utili per lo studio dei fenomeni fiscali.

Sono iscritte all'Anagrafe, secondo un sistema di codificazione stabilito con Decreto del Ministro per le Finanze, le persone fisiche, le persone giuridiche e le società, associazioni e altre organizzazioni di persone o di beni prive di personalità giuridica. Anche le modalità per la cancellazione dall'Anagrafe dei soggetti estinti sono stabilite con Decreto del Ministro per le Finanze.

3. Tavole e grafici proposti

Gli ultimi dati sulla mortalità per comune diffusi dall'Istat il 9 luglio aggiornano le elaborazioni precedentemente pubblicate dall'Ufficio di Statistica della Regione. L'universo di riferimento è costituito da 7.357 comuni che rappresentano il 93,1% del totale dei comuni italiani e coinvolgono il 95% della popolazione residente in Italia. La Sardegna contribuisce con 353 comuni (il 93,6% del totale) e con il 91,8% della popolazione residente. L'integrazione dei dati provenienti dall'*Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)* e dalla rilevazione sui *Cancellati dall'Anagrafe per Decesso* con i dati dell'*Anagrafe Tributaria* ha consentito il consolidamento dei dati di mortalità **fino al 31 maggio 2020**.

Le **Tavole 1 e 2** riportano i valori assoluti, medi e le variazioni percentuali dei decessi per regione e ripartizione nei primi cinque mesi del periodo 2015-2020. Il **Grafico 1** mostra il maggiore incremento della mortalità nel mese di marzo e aprile 2020 per tutti i territori considerati, rispetto alla media 2015-2019. Nel mese di maggio si assiste, invece, a un decremento per la Sardegna (-9,4%), per il Mezzogiorno (-6,2%) e per l'Italia (-2,2%).

Il **Grafico 2** mostra le variazioni percentuali relative al mese di maggio 2020 rispetto alla media 2015-2019. Le regioni che hanno registrato un incremento sono: Lombardia (8,6%), Trentino Alto-Adige (7,1%), Veneto (2,9%), Emilia-Romagna (2,8%) e Liguria (0,8%).

La **Tavola 3** riporta i valori assoluti, medi e le variazioni percentuali dei decessi per le province sarde nei primi cinque mesi del periodo 2015-2020. Il **Grafico 3** mostra un incremento della mortalità nel mese di maggio 2020, rispetto alla media 2015-2019, solo nella provincia di Oristano (0,1%).

2. Mortalità per 7.357 comuni italiani negli anni 2015-2020

Tavola 1. Numero di morti per 7.357 comuni italiani nei primi cinque mesi dell'anno per regione (a). Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 7.357 comuni (il 93,1% del totale dei comuni italiani), fanno riferimento ai primi cinque mesi dell'anno.**

Regione	Media 2015-2019					N° di morti 2020					Variazione %				
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
Piemonte	5.393,6	4.537,0	4.505,8	4.018,4	4.030,8	4.585	4.360	6.903	6.884	3.950	-15,0	-3,9	53,2	71,3	-2,0
Valle d'Aosta	141,6	120,0	122,4	109,6	109,6	117	121	197	191	106	-17,4	0,8	60,9	74,3	-3,3
Lombardia	10.442,8	8.712,4	8.656,6	7.817,4	7.742,4	9.256	8.710	25.119	16.573	8.411	-11,4	0,0	190,2	112,0	8,6
Trentino-Alto Adige	925,4	788,2	806,0	724,6	701,2	847	852	1.366	1.241	751	-8,5	8,1	69,5	71,3	7,1
Veneto	4.734,8	4.128,6	4.118,4	3.691,0	3.669,2	4.528	4.056	5.152	4.804	3.774	-4,4	-1,8	25,1	30,2	2,9
Friuli Venezia Giulia	1.463,6	1.285,4	1.272,2	1.124,2	1.102,6	1.436	1.220	1.470	1.337	983	-1,9	-5,1	15,5	18,9	-10,8
Liguria	2.235,4	1.888,4	1.909,2	1.714,2	1.697,4	1.845	1.703	2.960	2.745	1.711	-17,5	-9,8	55,0	60,1	0,8
Emilia Romagna	5.096,6	4.300,6	4.438,8	3.896,2	3.913,0	4.580	4.253	7.611	5.937	4.022	-10,1	-1,1	71,5	52,4	2,8
Toscana	4.431,6	3.741,6	3.840,6	3.409,4	3.390,6	3.969	3.564	4.378	4.021	3.170	-10,4	-4,7	14,0	17,9	-6,5
Umbria	1.057,0	866,6	917,8	818,4	797,4	937	836	1.000	807	739	-11,4	-3,5	9,0	-1,4	-7,3
Marche	1.688,4	1.445,6	1.498,8	1.310,4	1.332,8	1.542	1.412	2.235	1.757	1.306	-8,7	-2,3	49,1	34,1	-2,0
Lazio	5.818,4	4.746,0	4.860,0	4.420,4	4.347,0	5.267	4.517	4.823	4.169	3.785	-9,5	-4,8	-0,8	-5,7	-12,9
Abruzzo	1.514,6	1.267,0	1.275,6	1.136,2	1.113,0	1.386	1.281	1.471	1.270	1.021	-8,5	1,1	15,3	11,8	-8,3
Molise	393,6	303,8	326,0	290,2	279,8	331	286	348	289	277	-15,9	-5,9	6,7	-0,4	-1,0
Campania	5.687,2	4.611,2	4.661,6	4.194,6	4.065,2	5.290	4.554	4.745	4.142	3.660	-7,0	-1,2	1,8	-1,3	-10,0
Puglia	4.053,6	3.333,4	3.423,6	3.065,2	2.964,6	3.779	3.320	3.832	3.494	2.912	-6,8	-0,4	11,9	14,0	-1,8
Basilicata	561,6	495,8	508,8	452,2	444,8	491	531	489	488	437	-12,6	7,1	-3,9	7,9	-1,8
Calabria	2.055,8	1.713,2	1.759,0	1.571,0	1.449,8	1.894	1.629	1.849	1.632	1.446	-7,9	-4,9	5,1	3,9	-0,3
Sicilia	5.195,8	4.510,0	4.610,0	3.971,8	3.787,8	4.859	4.220	4.707	3.982	3.514	-6,5	-6,4	2,1	0,3	-7,2
Sardegna	1.583,8	1.384,2	1.399,0	1.268,8	1.242,2	1.566	1.384	1.605	1.372	1.125	-1,1	0,0	14,7	8,1	-9,4
Italia	64.475,2	54.179,0	54.910,2	49.004,2	48.181,2	58.505	52.809	82.260	67.135	47.100	-9,3	-2,5	49,8	37,0	-2,2

Tavola 2. Numero di morti per 7.357 comuni italiani nei primi cinque mesi dell'anno per Sardegna, Mezzogiorno e Italia (a). Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 7.357 comuni (il 93,1% del totale dei comuni italiani), fanno riferimento ai primi cinque mesi dell'anno.**

Territorio	Media 2015-2019					N° di morti 2020					Variazione %				
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
Sardegna	1.583,8	1.384,2	1.399,0	1.268,8	1.242,2	1.566	1.384	1.605	1.372	1.125	-1,1	0,0	14,7	8,1	-9,4
Mezzogiorno	21.046,0	17.618,6	17.963,6	15.950,0	15.347,2	19.596	17.205	19.046	16.669	14.392	-6,9	-2,3	6,0	4,5	-6,2
Italia	64.475,2	54.179,0	54.910,2	49.004,2	48.181,2	58.505	52.809	82.260	67.135	47.100	-9,3	-2,5	49,8	37,0	-2,2

Grafico 1. Variazione percentuale per 7.357 comuni italiani nei primi cinque mesi dell'anno 2020 rispetto alla media 2015-2019 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. (variazioni percentuali)

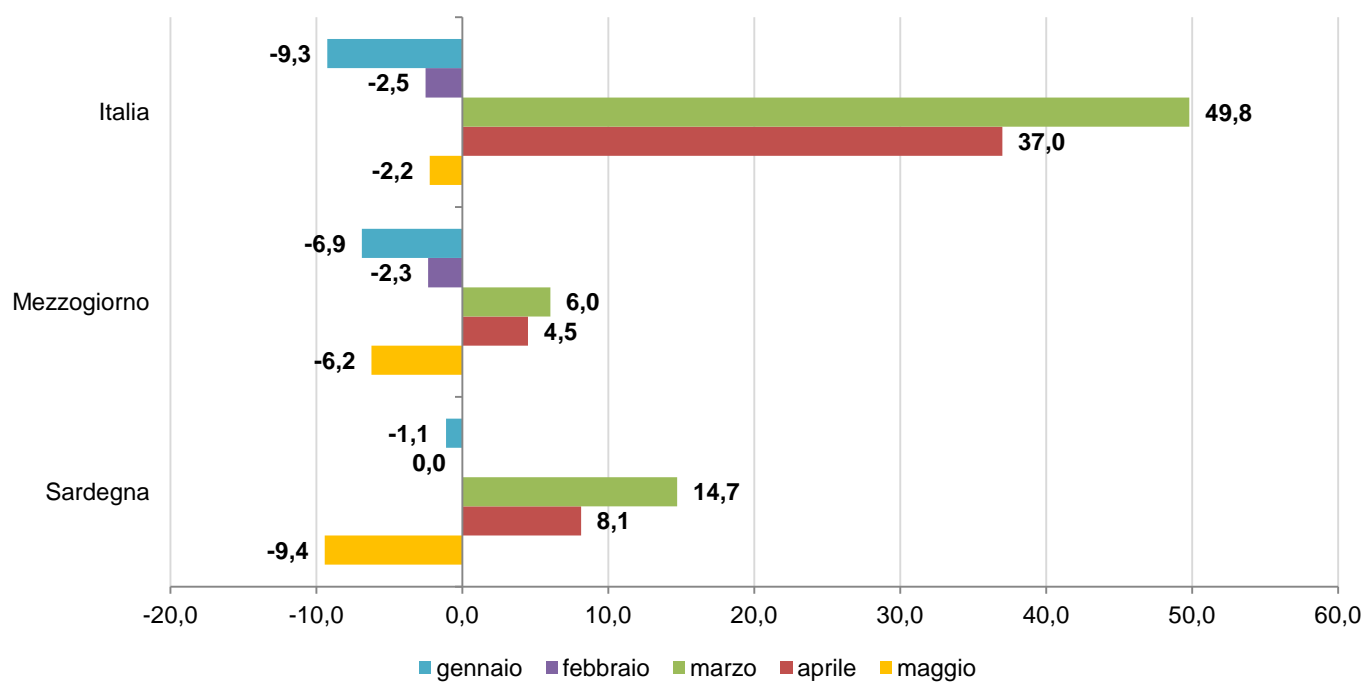


Grafico 2. Variazione percentuale per 7.357 comuni italiani nel mese di maggio 2020 rispetto alla media 2015-2019 per regione. (variazioni percentuali)

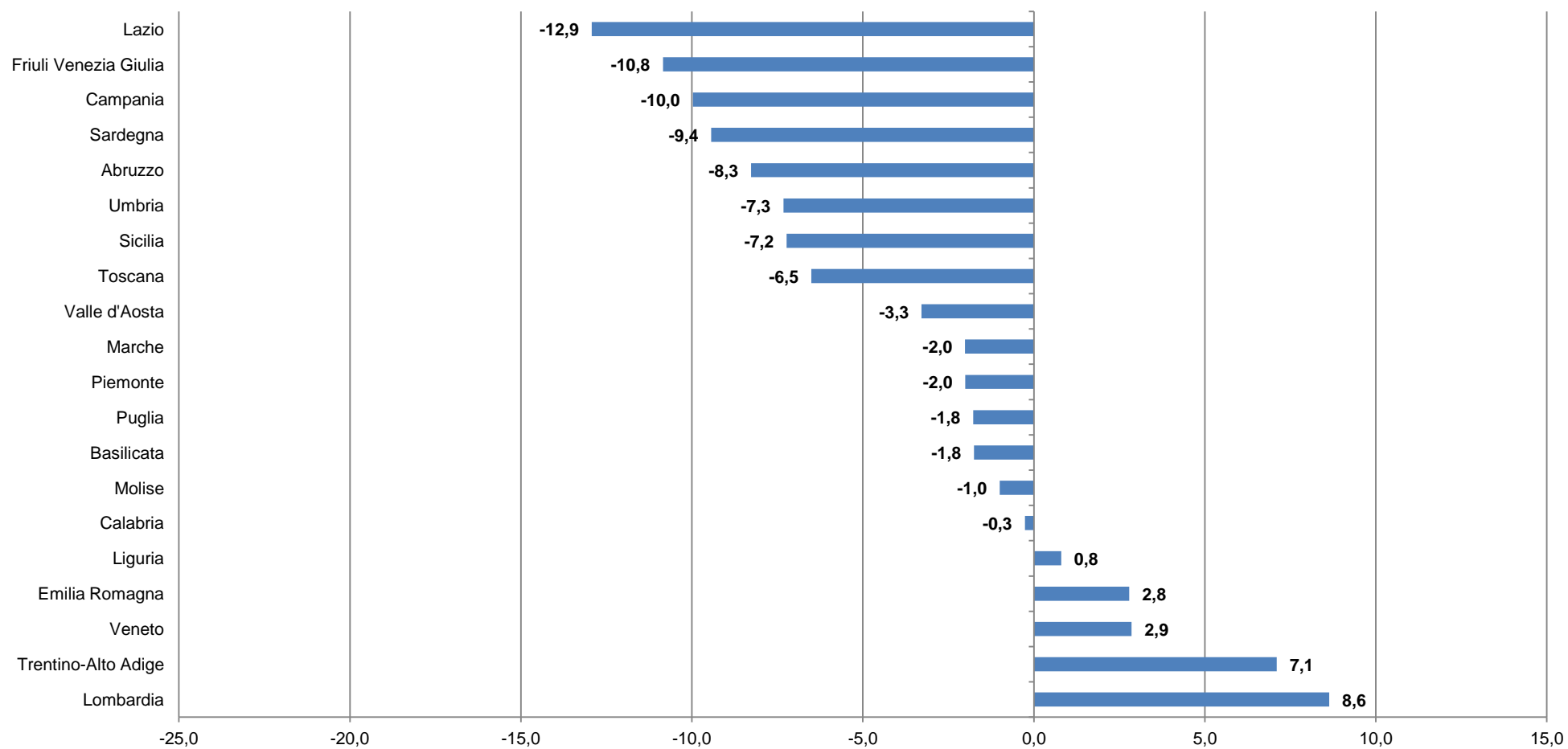


Tavola 3. Numero di morti in Sardegna per 353 comuni sardi nei primi cinque mesi dell'anno per provincia (a). Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 353 comuni sardi (il 93,6% del totale dei comuni sardi), fanno riferimento ai cinque mesi dell'anno.**

Provincia	Media 2015-2019					N° di morti 2020					Variazione %				
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
Sassari	500,8	422,8	438,0	400,0	381,0	469	443	513	462	342	-6,3	4,8	17,1	15,5	-10,2
Nuoro	201,8	173,8	183,6	166,0	172,0	217	194	193	161	139	7,5	11,6	5,1	-3,0	-19,2
C.m. Cagliari	332,4	303,8	293,4	264,2	257,8	342	252	316	270	233	2,9	-17,1	7,7	2,2	-9,6
Oristano	192,8	170,0	172,8	152,0	151,8	175	182	194	161	152	-9,2	7,1	12,3	5,9	0,1
Sud Sardegna	363,0	320,4	320,0	293,4	279,6	363	313	389	318	259	0,0	-2,3	21,6	8,4	-7,4
Sardegna	1.590,8	1.390,8	1.407,8	1.275,6	1.242,2	1.566	1.384	1.605	1.372	1.125	-1,6	-0,5	14,0	7,6	-9,4

Grafico 3. Variazione percentuale per 353 comuni sardi nei primi cinque mesi dell'anno 2020 rispetto alla media 2015-2019 per provincia. (variazioni percentuali)

